

Winter Mobile
Weihnachtskarte / Cartolina natalizia 2024

*Edelstahldraht, Epoxidharz, Acryl, Tinte, Karton, Stoff /
filo di acciaio inossidabile, resina epossidica, acrilico, inchiostro, cartone, tessuto*

60 x 62 x 20 cm



SUSANNE BURCHIA

Winter Mobile

Weihnachtskarte / Cartolina natalizia 2024

An goldenem Edelstahldraht hängen von der Künstlerin angefertigte kleine Objekte, die in ihrer Zusammensetzung ein weihnachtliches Mobile bilden und sich bereits durch einen geringen Luftzug bewegen.

Der Begriff „Mobile“ stammt aus dem Französischen und bezeichnet ein freischwebendes, aufgehängtes Gebilde.

Der Surrealist Marcel Duchamp war 1931 der Erste, der diesen Begriff in die Kunstgeschichte eingeführt hat und damit das Frühwerk Alexander Calders als Gattung der kinetischen Kunst etabliert. Kern dieses Genres ist das Prinzip von Gleichgewicht und Bewegung. Während andere Kunstwerke in der Regel statisch sind, befindet sich das Mobile in ständigem Auf und Ab.

Die künstlerisch geformten Objekte sind aus Epoxidharz, das in mehreren Schichten zu Halbkugeln gegossen wird, die dann noch teilweise mit Stoff oder Farbe ornamental ergänzt werden.

Auch recycelter Pappkarton, mit weißer Acrylfarbe bemalt, dient als „materia prima“ zur Anfertigung von Objekten, die in ihrer Reinheit an frisch gefallenem Schnee erinnern.

Das Grün der Stoffstreifen evoziert die Assoziation zu Tannenbäumen, an denen die Weihnachtskugeln in der Regel hängen.

Der erste gläserne Weihnachtsschmuck wurde übrigens 1847 in Lauscha vom Glasbläser Hans Greiner angefertigt, weil er sich Nüsse und Äpfel für seinen Baum nicht leisten konnte.

Die Kugeln mit ihrer glänzenden Oberfläche sind ein Symbol für die Kontinuität des menschlichen Lebens und für Vollkommenheit.

„Wenn alles klappt, ist ein Mobile ein Stück Poesie, das vor Lebensfreude tanzt und überrascht“, meinte Alexander Calder einmal in Bezug auf seine Arbeit. Zum Mobile von Susanne Burchia kann hinzugefügt werden: das weihnachtliche Stimmung, Freude und Andacht in uns hervorruft.

Su un filo di acciaio inossidabile dorato, sono appesi dei piccoli oggetti creati dall'artista che, nel loro insieme, formano una scultura da appendere: un mobile natalizio che si muove alla minima brezza.

L'espressione „mobile“ deriva dal francese e indica un oggetto appeso e fluttuante nell'aria.

Nel 1931, l'artista surrealista Marcel Duchamp è stato il primo a introdurre tale espressione nella storia dell'arte e, così facendo, ha classificato le prime opere di Alexander Calder come genere dell'arte cinetica. Il concetto alla base di questa forma d'arte è il principio dell'equilibrio e del movimento. A differenza di altre opere d'arte che solitamente sono statiche, il mobile è in costante movimento.

Gli oggetti dalle forme artistiche sono in resina epossidica, colata a più strati fino a formare delle semisfere, e sono in parte decorati con tessuti o colori.

Anche del cartone riciclato, dipinto con vernice acrilica bianca, funge da materia prima per la creazione di oggetti che, nella loro purezza, ricordano la neve appena caduta.

Il verde delle strisce di tessuto richiama gli alberi di Natale, solitamente decorati con palline.

Le prime decorazioni natalizie in vetro sono state realizzate nel 1847 a Lauscha dal soffiatore di vetro Hans Greiner che non poteva permettersi noci e mele per l'albero di Natale.

Le palline, con la loro superficie lucida, simboleggiano la continuità della vita umana e la perfezione.

“Quando tutto funziona, il mobile è una poesia che esprime gioia di vivere, danzando e sorprendendo”, ha affermato Alexander Calder in riferimento alle sue opere. Per quanto riguarda il mobile di Susanne Burchia, si può aggiungere altresì: che evoca atmosfera natalizia, gioia e raccoglimento.

Brigitte Matthias

Brigitte Matthias

Kurzbiografie / biografia

1996 in Bozen geboren / nato nel 1996 a Bolzano

Studium an der Malerei an der Akademie der Bildenden Künste Bologna / studi universitari in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna

Lebt und arbeitet in Bozen / Vive e lavora a Bolzano